

## Il 'Made in Italy' religioso vola, il punto a 'Devotio' 2019 tra crocifissi, campane e rosari



BOLOGNA – Il Made in Italy e il cosiddetto l'Italian style non valgono solo per vestiti firmati e prodotti enogastronomici. C'è anche un altro settore per cui lo stile italiano è ricercato in tutto il mondo: è il settore dei prodotti religiosi. **Rosari, medagliette e statue** (e tutta

l'oggettistica devozionale), ma anche gli abiti per la liturgia e gli **arredi sacri**, come calici o ostensori.

## Grande interesse in Europa ma anche dall'Asia

I prodotti italiani vanno molto in voga in Europa e vengono acquistati anche dalle zone che ospitano famosi santuari come Lourdes e Fatima, fino a Medjugorje. Negli ultimi anni, però, si registra anche una notevole crescita dei Paesi asiatici, con in testa **Corea, Giappone, Filippine e**



**anche Cina.** Non meno attivi il Nord e il Sud America e pure il grande continente africano, grazie soprattutto alla presenza delle comunità religiose missionarie.

Negli ultimi mesi, le produzioni italiane hanno riscosso un buon successo commerciale nelle principali fiere internazionali specializzate, come la statunitense "Catholic Marketing Network" a Lancaster (Pennsylvania), la brasiliana "ExpoCatòlica" a San Paolo e la polacca "Sacroexpo" a Kielce, che hanno tutte visto la presenza di "Devotio".

## Appuntamento a Bologna dal 17 al 19 febbraio

Su tutto questo verrà fatto il punto a "Devotio 2019", la seconda edizione della manifestazione fieristica sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si svolgerà dal 17 al 19 febbraio 2019 a BolognaFiere. Per l'occasione verranno anche presentate le **ultime novità** e i prodotti all'avanguardia.



## Cosa potete trovare

In mostra calici, icone, incensi, ma anche **confessionali hi-tech, campanili elettrici** e sistemi per la trasmissione delle cerimonie via internet. Insomma, anche questo settore sposa la rivoluzione digitale. “La nostra fiera è nata con il principale obiettivo di costruire qualcosa di innovativo e concreto per l’intero comparto religioso”, spiega Valentina Zattini, amministratore delegato della società organizzatrice Officina Eventi. L’obiettivo, aggiunge, è “creare le migliori condizioni per un incontro tra la domanda e la offerta, oltre che per offrire un’occasione di aggiornamento professionale per chi opera in questo settore, imprenditori e rappresentanti ecclesiastici”.